

La stampa è completamente fuori controllo e rischia di farci ammazzare tutti

databaseitalia.it/la-stampa-e-completamente-pazza-e-rischia-di-farci-ammazzare-tutti/



ieri, intorno alle 15.40, un razzo è esploso nel villaggio polacco di Przewodów. Due persone sono morte. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha immediatamente incolpato la Russia, arrivando poi a definire il presunto attacco come un messaggio di Putin al vertice del G20. Poi l' *Associated Press* ha riferito di aver sentito da "un alto funzionario dell'intelligence statunitense" affermare che i "missili russi" erano responsabili dell'attacco, e da allora in poi i peggiori attori giornalistici tedeschi si sono imbarcati in una serata di oscure speculazioni sulla corretta risposta della NATO a un Attacco russo alla Polonia. Gli organi di stampa di alto livello, come ZDF, si sono limitati a pubblicare titoli infiammati sui razzi russi, con le informazioni cruciali – che i razzi erano di fabbricazione russa, mentre le loro origini immediate non erano chiare – sepolte nel corpo del pezzo. *Bild*, d'altra parte, è andata all-in, con questo incredibile sproloquio del caporedattore Johannes Boie :

L'esercito russo ha bombardato la Polonia, riferisce l'agenzia di stampa AP, citando un funzionario dell'intelligence Usa.

Due persone sono morte, assassinate!

Accidentale o no: questo è un attacco armato al territorio della NATO!

Le due possibilità più probabili sono, in primo luogo, che i soldati di Putin abbiano colpito la Polonia per errore. Sono spesso poco addestrati e ubriachi. In questo caso, il tiranno deve scusarsi formalmente, chiedere perdono in ginocchio, per così dire, mentre aerei da combattimento NATO armati volano intorno al suo paese.

Non è abituato a questo. Quando le sue truppe abbatterono un aereo passeggeri nel 2014, uccidendo 298 persone, non ci furono conseguenze.

Oppure, in alternativa, Putin ha attaccato di proposito la NATO. In questo caso, l'alleanza deve reagire duramente, perché la NATO non può semplicemente lasciare che il suo territorio sia bombardato o lasciare che i suoi cittadini muoiano sotto una pioggia di bombe russe. Putin risponderà solo con la forza.

Se dovesse essere vera l'improbabile terza possibilità, che l'esplosione sia stata il risultato della difesa aerea ucraina, allora – in effetti – anche in quel caso la colpa è dei russi. Perché stanno giocando con il fuoco al confine della NATO.

Il folle tiranno ci sta avvicinando sempre di più alla Terza Guerra Mondiale.

Questa mattina, il giornale di Boie riportava un titolo in prima pagina che gridava "Putin lancia razzi contro la Polonia".

Ora che sia la Polonia che gli americani hanno chiarito che l'esplosione è stata causata da un missile di difesa aerea ucraino vagante, la storia è scomparsa del tutto dai vertici di *Bild.de*. Immagino che non siano così interessati a strappare scuse a uno Zelensky inginocchiato. Nel frattempo, quell'altro grande organo di Axel Springer, *Welt*, sta pubblicando pezzi per limitare i danni, come questo dell'odioso mediocre Clemens Wergin, che sostiene che "Senza i crimini di guerra della Russia, non si sarebbe mai arrivati all'incidente in Polonia."

Ci sono alcune osservazioni da fare su questa piccola tempesta in una tazza da tè. La prima è che, nonostante le apparenze, non tutto il governo americano e non tutta la Nato hanno perso completamente la testa. Scholz, Macron e altri hanno chiesto cautela ed evitato dichiarazioni di colpa aperte, e oggi abbiamo assistito a una campagna chiaramente coordinata per spostare la responsabilità diretta dalla Russia. La seconda è che ci sono, tuttavia, molte persone potenti, nella NATO e altrove, che sono davvero totalmente, stratosfericamente pazze. Questi includono molto probabilmente quell'anonimo alto funzionario dell'intelligence che ha parlato con l'*Associated Press*, e

anche gran parte dei media, che hanno preso l'abitudine di stampare comunicati stampa ucraini riscaldati come notizie, e che non hanno mai recuperato del tutto i sensi da quando li hanno persi nel grande panico del Corona virus.

Deve essere divertente infuriarsi per i mali tirannici della Russia e le virtù democratiche dei paesi della NATO, la maggior parte dei quali ha passato gli ultimi tre anni a negare ai loro presunti cittadini liberi ogni sorta di diritti e libertà fondamentali. È anche incredibilmente pericoloso. Un attacco diretto della NATO alla Russia sarebbe una catastrofe per l'Europa. Forse qualcuno dovrebbe cercare di frenare la stampa e svezzarli dalla loro dipendenza dalle crisi prima che si imbattano in un'altra pretesa di invocare l'articolo 5. Non c'è alcuna garanzia che il prossimo sarà chiarito così rapidamente.